



Comunicato Stampa n° 04/2008 del 30.01.2009

(Marzio Scheggi)

Alcuni personaggi, dopo il parere positivo espresso dalla Provincia sulla valutazione d'impatto ambientale presentata da Scarlino Energia, hanno dichiarato la loro soddisfazione: Scheggi e Farnetani per la provincia, il candidato Marras, Terribile per la Legacoop, Fusini per la Cna, Centenari per i sindacati ed altri, tutti comodamente seduti in scranno a Grosseto. **“Operazione Compiuta” qualcuno avrà detto, di qui la soddisfazione** con relativi riconoscimenti per Scheggi e Farnetani; un problema di meno per Marras; l'illusione di facili ritorni economici per Legacoop e Cna; ..ancora buio per i Sindacati che continuano a non capirei; per tutti questi e per altri, convenienze di vario tipo, voglia di appartenenza al “coro” e non ultima quella dello scampato pericolo di un Inceneritore vicino a Grosseto. **“MEGLIO NEL GIARDINO DEGLI ALTRI”** sembra che abbiano affermato; solo che gli altri siamo noi, “Gente del nord della provincia”.

Questo non spiega comunque a sufficienza la loro ostentata soddisfazione: non hanno “fatto il bene” per la Gente di Follonica e Scarlino, per i Cittadini della provincia, per l'Ambiente e l'economia; non ci saranno vantaggi, ci saranno invece per Scarlino Energia ed i suoi azionisti di riferimento. Sono questi i veri motivi di soddisfazione? Non si venga poi a parlare del piano provinciale dei rifiuti che non c'entra niente con la volontà politica di aver autorizzato la VIA; ci sono altri motivi che anche l'allungamento del termine di scadenza della procedura di VIA, fa intravedere.

Nel frattempo “qualcosa” succedeva a Follonica e l'urgente necessità di recuperare Immagine e consenso, hanno indotto il “Vertice” del PD ad inviare in campo altri personaggi titolati che hanno dato quello che hanno potuto, ma tutto assolutamente risibile.

Nel suo intervento, **Massimo Ricci**, ha interpretato tutti i ruoli possibili: da “follonichese” che conosce la storia dell'impianto, a vicepresidente Ato sud, da sindacalista demagogo, a funzionario PD ed infine da “esperto” di raccolta differenziata; non abbiamo capito però in quale veste fosse, non abbiamo condiviso molte affermazioni e dati sulla raccolta differenziata. Avevamo un ricordo diverso della sua posizione su questi argomenti e ce ne è dispiaciuto.

Infine Marzio Scheggi ieri sera a TV9, ha sostenuto che l'autorizzazione data a Scarlino Energia sullo studio della VIA è un atto tecnico e non politico; **ha affermato che in essa ci sono tutte le garanzie per la gente del luogo e per l'ambiente, ha esaltato le bonifiche che saranno fatte per far tornare quel territorio unico per la promozione delle attività connesse al turismo!** Per “stordire” la gente, ieri sera, sono state dette cose che nessuno può credere, raggiungendo il paradosso in diverse affermazioni.

Ha descritto una situazione inesistente, un quadro per il futuro che non potrà mai essere dipinto!

Mentre da oltre vent'anni gli Amministratori Provinciali promettono bonifiche risolutive, quelle effettuate risultano inefficaci e l'Arsenico continua a salire, la piana di Scarlino ed il padule sono diventati **una grande fogna di veleni** che inquinano ed obbligano la chiusura di pozzi. Con l'Inceneritore avremo anche compromesso l'”Aria”: diossine, furani metalli pesanti e le famigerate e pericolosissime nanopolveri. **Ora la Gente, si sta rendendo conto**, c'è un gran fermento e preoccupazione, le nostre riunioni non sono mai state così partecipate nemmeno quando si parlò di Referendum. Tutto questo mentre le associazioni di categoria si mobilitano e si uniscono alle nostre battaglie. Avanti.

Il Comitato per il NO all'Inceneritore di Scarlino